



Programma pluriennale di A/R n. SMD 2/2026, relativo allo sviluppo e alla messa in operazioni di un satellite geostazionario avanzato per telecomunicazioni (SICRAL Capability Enhancement) finalizzato a garantire il potenziamento e la resilienza della capacità SATCOM militare nazionale

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	402	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 2/2026, relativo allo sviluppo e alla messa in operazioni di un satellite geostazionario avanzato per telecomunicazioni (SICRAL Capability Enhancement) finalizzato a garantire il potenziamento e la resilienza della capacità SATCOM militare nazionale	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	14 maggio 2026	15 maggio 2026
annuncio:	19 maggio 2026	19 maggio 2026
assegnazione:	19 maggio 2026	19 maggio 2026
termine per l'espressione del parere:	28 giugno 2026	28 giugno 2026
Commissione competente :	Senato - 3ª Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5ª Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

Premessa

Lo scorso 14 maggio il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del **programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2026**, relativo allo sviluppo e alla messa in operazioni di un **satellite geostazionario avanzato per telecomunicazioni (SICRAL Capability Enhancement)** finalizzato a garantire il potenziamento e la resilienza della capacità SATCOM militare nazionale ([A.G. 402](#)), corredato delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP)** di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-*bis* COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-*bis* COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma abroga e sostituisce il decreto SMD 02/2023 ([AG. 117](#)) ed è aggiornato al fine di **armonizzare i relativi requisiti alle predisposizioni di sicurezza** già implementate su altri satelliti della costellazione SICRAL.

Si ricorda che la scheda illustrativa del **decreto SMD 02/2023** faceva presente che le capacità di comunicazioni satellitari della costellazione SICRAL sono intrinsecamente legate alle **posizioni in orbita geostazionaria** da cui operano i satelliti. Il *reorbiting* del satellite SICRAL 1, occorso nell'aprile 2021, ha innescato un *countdown* di **3 anni per l'occupazione del suo slot, oltre i quali decadono i diritti di utilizzo** assegnati dall'*International Telecommunication Union* (ITU) all'Italia. Questi tempi sono incompatibili con i tempi di sviluppo del satellite SICRAL 3, designato ad occupare tale posizione **a partire dal 2026**. Inoltre, il presentarsi di inattese avarie ad assetti della costellazione SICRAL, hanno fatto emergere la necessità di definire una strategia per la **preservazione delle posizioni orbitali** e delle capacità di comunicazione satellitari della Difesa. In tale quadro, il 27 ottobre 2022 il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha approvato l'Esigenza Operativa per il Potenziamiento capacitivo del settore delle telecomunicazioni satellitari della Difesa che prevede **l'acquisizione e l'immissione in orbita geostazionaria (entro il 2025) di un satellite per telecomunicazioni** da impiegare come asset strategico per la salvaguardia degli slot orbitali e risorsa complementare in caso di necessità. Il progetto, oltre a soddisfare le precipe esigenze strategico-operative della Difesa, è funzionale anche alle esigenze nazionali di altri comparti governativi per garantire il supporto trasmissivo per operazioni legate alla *homeland security* e alle pubbliche calamità, qualora gli assetti di telecomunicazioni ordinari siano compromessi, oltre che a possibili contributi nazionali alle esigenze NATO e UE.

Relativamente al satellite SICRAL 3 si ricorda che durante la Legislatura XVIII sono stati presentati:

[l'A.G. 217](#) (SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative SICRAL 3). Per approfondimenti si rinvia al [dossier](#).

[l'A.G. 398](#) (SMD 1/2022, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative denominato SICRAL3), integrativo dell'A.G. 217 (si veda il relativo [dossier](#)).

Caratteristiche tecniche

Alla luce della rapida evoluzione della minaccia - anche in ambito *cyber* - e del mutato contesto geostrategico, la scheda tecnica del programma in esame precisa che si rende necessario prevedere, anche per questo assetto, **l'implementazione di misure di protezione avanzate in termini di sicurezza e robustezza**. Tali misure soddisfano i seguenti requisiti:

- algoritmi di cifratura per la protezione del *link* delle telemetrie e dei telecomandi conformi con le recenti disposizioni ricevute dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza;
- capacità di resistenza agli interferenti;
- irrobustimento dei requisiti di protezione alle radiazioni nucleari.

In particolare, attraverso il programma SMD 02/2026 si intende pertanto acquisire un **satellite geostazionario** che garantisca:

- un sistema con migliori caratteristiche in termini di sicurezza e robustezza (MILSATCOM) rispetto a quanto ipotizzato inizialmente (COTS/GOVSATCOM);
- la massima comunaltà logistica possibile al fine di minimizzare le esigenze di addestramento del personale ed accelerare l'integrazione del nuovo satellite nel Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL di Vigna di Valle. Il programma, oltre a soddisfare le primarie esigenze strategico-operative della Difesa, è altresì funzionale ai fabbisogni di altri comparti governativi, poiché garantisce le risorse trasmissive necessarie ad attività di *homeland security* ed all'intervento in caso di pubbliche calamità (qualora gli assetti di telecomunicazioni ordinari siano compromessi) e rappresenta un possibile contributo nazionale a supporto delle esigenze NATO e UE.

Il sistema SMD 02/2026 sarà altresì composto dai seguenti segmenti:

- **segmento spaziale** costituito da una piattaforma geostazionaria operante in banda SHF, EHF/Ka e UHF. Sarà ritenuta prioritaria l'implementazione di protezioni "military grade";
- **segmento terrestre** costituito da
 - Centro di Controllo Satellite primario e secondario;

- Centro di Controllo Missione primario e secondario.

Nel pieno rispetto dei limiti imposti dalle norme relative alla trattazione dei dati sensibili e delle reti classificate, sarà ricercata la possibilità di:

- fare uso delle facility del segmento terrestre (costellazione SICRAL) già esistenti;
- minimizzare il successivo effort per il mantenimento in condizioni operative della capacità;
- **segmento utente:** non oggetto di acquisizione in quanto è richiesta la compatibilità con i terminali già in servizio presso le FF.AA.

Supporto logistico integrato

Il programma erediterà le modalità di gestione e tutte le **componenti organizzative e logistiche già consolidate** per il sostegno logistico dei programmi spaziali della Difesa (con particolare riferimento a SICRAL).

La **Design Authority** del sistema dovrà anche assicurare il supporto per l'addestramento, per l'elaborazione dei manuali/procedure operative e per lo sviluppo dei simulatori per il controllo della piattaforma e della missione. A tal riguardo, dovrà essere fatto ricorso all'impiego delle più moderne tecnologie che automatizzano i processi e le procedure per il sostegno logistico, così da **prevenire la necessità di un adeguamento delle dotazioni organiche del Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL di Vigna di Valle e dei siti alternati**.

Aspetti addettivi

Per l'elevato livello tecnologico della piattaforma e della complessità delle funzioni svolte dagli operatori incaricati della gestione della missione e del sistema, sono previste **specifiche linee guida per l'addestramento del personale impiegato nel settore SATCOM**.

Interoperabilità e standardizzazione

Il sistema satellitare in acquisizione deve garantire i **più elevati standard di interoperabilità a livello joint e combined** ovvero assicurare la **piena compatibilità con i servizi di telecomunicazioni satellitari già a disposizione**. Ciò al fine di non vanificare gli investimenti nazionali effettuati per un efficiente sfruttamento delle risorse SATCOM ed assicurare, nel contempo, che l'assetto in parola sia in grado di subentrare con immediatezza nella **fornitura di servizi strategici** qualora le esigenze operative lo rendessero necessario.

Infine, la standardizzazione dei servizi forniti consentirà di impiegare l'assetto nell'ambito dei **programmi di cooperazione internazionali** di condivisione di capacità **SATCOM**, portando anche ritorni economici per il Paese.

Durata e costo del programma

Il Programma ha un piano di **sviluppo pluriennale di previsto avvio nel 2027 e prevista conclusione nel 2031**.

L'onere previsionale complessivo del programma, invariato rispetto al precedente SMD 02/2023, è di **300 M€** (a condizioni economiche 2026), finanziato nell'ambito della programmazione tecnico-finanziaria dello Stato Maggiore della Difesa, a valere degli stanziamenti del **Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa** compresi nelle risorse disponibili a legislazione vigente.

Per quel che attiene al costo complessivo del programma, l'Amministrazione si ritiene vincolata a non eccedere quanto sottoposto a parere delle Commissioni Parlamentari in termini di costo complessivo. Laddove, in corso d'opera, l'approfondimento tecnico-amministrativo dovesse definire la necessità di un superamento di tale limite di spesa, si darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena visibilità del nuovo perimetro dell'esigenza. In ogni caso, il programma sarà gestito in modo tale da renderlo compatibile con le risorse complessivamente disponibili a legislazione vigente, ovvero rimodulato attraverso progressiva attuazione e/o ridefinizione della tempistica sottesa.

La tabella seguente riporta il **cronoprogramma dei pagamenti**, meramente indicativo, da aggiornarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento.

Cap. p.g.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	TOTALE
7220-04C	0	80	71	74	40	35	300
TOTALE	0	80	71	74	40	35	300

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa. L'Amministrazione potrà, inoltre, adottare eventuali misure di ottimizzazione della spesa utili all'accelerazione del completamento del progetto in esame.

La scheda tecnica precisa altresì che, in ragione della complessità del programma e del suo lungo sviluppo temporale, i volumi finanziari riportati in tabella rappresentano la migliore previsione *ex ante* del potenziale cronoprogramma dei pagamenti che scaturirà dai successivi iter contrattuali restando, dunque, dirimenti le verifiche finali poste in essere dagli organi di controllo al momento della presentazione in registrazione dei pertinenti atti e dei discendenti impegni.

Rapporti con l'industria

La scheda tecnica dell'SMD 02/2026 precisa che, durante il periodo in cui il sistema sarà sviluppato, potranno essere coinvolte non solo le **Università**, ma anche **Enti di ricerca** ed in particolare i **Distretti Aerospaziali operanti sul territorio europeo** (eventualmente nazionale).

Dal punto di vista degli **impatti sociali**, si sottolinea come la realizzazione di tale sistema sarà l'occasione per l'industria italiana di continuare a sviluppare le proprie competenze, *know how* e capacità produttive nel settore delle comunicazioni satellitari.

Si ricorda che le schede tecnica e illustrativa dell'abrogato programma SMD 02/2023, specificavano che i settori industriali principalmente interessati erano quelli ad alta tecnologia dell'area aerospaziale/meccanica/elettronica.

Cooperazione internazionale e prospettive di export

Per quel che concerne i potenziali aspetti di **cooperazione internazionale**, le schede tecnica e illustrativa del programma SMD 02/2026 la standardizzazione dei servizi forniti dovrebbe consentire di impiegare il sistema in esame nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionali di condivisione di capacità SATCOM, portando anche ritorni economici per il Paese (in modo sostanzialmente analogo quanto previsto dall'abrogato SMD 02/2023).

Il programma in esame nel DPP 2025-2027

Nel [Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2025-2027](#), a pag. 9 dell'Annesso, è riportato l'abrogato programma SDM 02/2023, con un profilo programmatico degli stanziamenti complessivamente equivalente a quello indicato nella scheda tecnica del programma in esame.

1. SISTEMI SPAZIALI								
SATELLITE SICRAL R1								DI PREVISTO AVVIO
Programma per l'acquisizione di un satellite geostazionario per telecomunicazioni che garantisca la resilienza delle risorse SATCOM della Difesa in caso di indisponibilità o degradamento delle attuali capacità, assicurando continuità all'occupazione delle posizioni orbitali di interesse nazionale. Il citato assetto consentirà di fronteggiare il previsto progressivo decadimento delle capacità oggi garantite dal satellite SICRAL 1B e di subentrare a quest'ultimo nell'erogazione dei servizi agli utenti in caso di avaria. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023 (SMD 02/2023).								
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 02/2023	0,00	59,50	173,50	67,00	0,00	2029	BO	

Condizioni contrattuali

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, si consideri che lo schema in esame è funzionale all'emanazione del Decreto Ministeriale/Interministeriale di approvazione. Tale passaggio precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli Organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di atti contrattuali che abbiano per oggetto la fornitura riportata nel presente documento. La strutturazione dell'iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole e penali. Al momento, pertanto, si esprimono soltanto valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale nazionale.

In particolare, le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n.**

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestri dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima

portata per l'Esercito;

Atto n. 114 - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle* (GMV) *Flyer*»);

Atto n. 115 - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

Atto n. 117 - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

Atto n. 118 - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

Atto n. 119 - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 123 - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

Atto n. 124 - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

Atto n. 139 - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

Atto n. 140 - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

Atto n. 141 - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

Atto n. 142 - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

Atto n. 143 - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTs)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 145 - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

Atto n. 146 - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

Atto n. 147 - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

Atto n. 153 - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

Atto n. 173 - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;

Atto n. 174 - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

Atto n. 175 - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 176 - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

Atto n. 189 - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 197 - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 202 - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 203 - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

[Atto n. 204](#) - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

[Atto n. 205](#) - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento;

[Atto n. 206](#) - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

[Atto n. 207](#) - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

[Atto n. 208](#) - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTTC) - segmento Marina militare»;

[Atto n. 209](#) - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

[Atto n. 210](#) - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

[Atto n. 211](#) - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

[Atto n. 212](#) - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 215](#) - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito;

[Atto n. 219](#) - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

[Atto n. 220](#) - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

[Atto n. 238](#) - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

[Atto n. 239](#) - SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

[Atto n. 244](#) - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

[Atto n. 264](#) - SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS;

[Atto n. 281](#) - SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3);

[Atto n. 297](#) - SMD 5/2025, relativo all'acquisizione di una nuova classe di unità navale tipo AGS (Auxiliary General Survey) per un totale di numero 2 unità Joint Maritime Multi Mission System ed il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 298](#) - SMD 6/2025 "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) e dalla realizzazione del "segmento di terra" Ground Based Training System (GBTS);

[Atto n. 302](#) - SMD 13/2025, denominato « Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia *Indirect Fire*», relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce *Rocket, Artillery and Mortar* per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito italiano;

[Atto n. 306](#) - SMD 7/2025, relativo al completamento delle capacità di difesa NBC del 7° Reggimento difesa CBRN Cremona;

[Atto n. 307](#) - SMD 12/2025, denominato "Rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del Genio dell'Esercito";

[Atto n. 308](#) - SMD 18/2025, relativo all'acquisizione di "Veicoli blindati anfibi" dell'Esercito italiano (VBA);

[Atto n. 309](#) - SMD 19/2025, relativo all'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

[Atto n. 310](#) - SMD 22/2025, denominato "Prosecuzione del programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa";

[Atto n. 311](#) - SMD 23/2025, relativo allo "Sviluppo, produzione e supporto logistico decennale del siluro leggero italiano (SLI)";

[Atto n. 312](#) - SMD 28/2025, relativo alla mobilità terrestre delle Forze speciali;

Atto n. 327 - SMD 11/2025, relativo al potenziamento delle capacità All Terrain Vehicles (ATV) dello strumento militare terrestre in ottica Full/ATV;

Atto n. 328 - SMD 17/2025, denominato "Nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES)", relativo al rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello strumento terrestre;

Atto n. 333 - SMD 21/2025, per lo sviluppo, acquisizione e supporto logistico pluriennale dei mezzi e armi subacquee per le missioni affidate al Gruppo operativo incursori (GOI);

Atto n. 348 - SMD 25/2025, denominato «Prosecuzione del programma sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 349 - SMD 26/2025, denominato «Supporto tecnico logistico e *Mid Life Upgrade* delle unità navali di tipo fregate FREMM»;

Atto n. 350 - SMD 04/2025, relativo all'aggiornamento e mantenimento delle capacità operative (MCO) - *Mid life modernization* (MLM) della componente Sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR) MQ-9A dell'Aeronautica militare ivi inclusa l'integrazione del *payload*;

Atto n. 351 - SMD 16/2025, denominato "Mid Life Upgrade sottomarini U212 1a serie e prolungamento vita operativa sottomarini classe Sauro IV serie";

Atto n. 352 - SMD 15/2025, denominato "Potenziamento della mobilità tattica per lo strumento militare terrestre su terreni a basso indice di scorrimento";

Atto n. 353 - SMD 09/2025, denominato "Prosecuzione del programma U212NFS";

Atto n. 354 - SMD 20/2025, denominato "Prosecuzione del *Site activation* dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 356 - SMD 29/2025, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano;

Atto n. 357 - SMD 30/2025, denominato "Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER" relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio dell'Esercito italiano;

Atto n. 358 - SMD 31/2025, denominato "Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dell'Esercito italiano";

Atto n. 359 - SMD 35/2025, relativo all'ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 360 - SMD 37/2025, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

Atto n. 361 - SMD 38/2025, per l'approvvigionamento di sistemi d'arma del tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

Atto n. 362 - SMD 39/2025, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

Atto n. 373 - SMD 40/2025, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "sistema di sistemi" di combattimento aereo di 6a generazione - Future Combat Air System (FCAS), caratterizzata da una piattaforma principale (core platform - GCAP) e da sistemi cooperanti non pilotati (velivoli a pilotaggio remoto o adjuncts), da una marcata capacità multi-dominio, impernata su tecnologie emergenti fortemente innovative, destinata al prospettico rinnovamento dei velivoli F2000 Eurofighter dell'Aeronautica militare;

Atto n. 377 - SMD 32/2025, relativo all'ammodernamento, al rinnovamento e al potenziamento della capacità nazionale di difesa aerea e missilistica a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica, alla protezione di teatro delle forze schierate in aree di operazione, inclusa la componente navale;

Atto n. 381 - SMD 41/2025, relativo all'acquisizione del Sistema satellitare ottico di III generazione;

Atto n. 389 - SMD 10/2025, relativo al potenziamento della capacità Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR) dell'Esercito italiano.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

Senato: Dossier n. 702

Camera: Atti del Governo n. 402

25 maggio 2026

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✉ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✉ CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.